

Riciclare l'erba sintetica

É l'obiettivo del progetto di ricerca Reciturf coordinato dal centro di ricerca spagnolo Aimplas. Al vaglio dei ricercatori riciclo enzimatico e chimico.

4 febbraio 2021 08:45

Sviluppare tecniche per il riciclo dell'erba sintetica utilizzata nei campi da gioco e negli impianti sportivi, che viene sostituita ogni 5-10 anni in funzione della destinazione d'uso.

É l'obiettivo del programma europeo di ricerca Reciturf coordinato dal centro di ricerca spagnolo Aimplas in collaborazione con le società Acteco e Realturf (produttore di erba artificiale) con il sostegno finanziario dall'Agenzia valenzana per la ricerca (AVI).



I campi di erba artificiale non sono facili da riciclare poiché vengono utilizzate per i fili e gli intasi diverse tipologie di plastica; per questa ragione il fine vita è generalmente la discarica, ad eccezione della gomma utilizzata come riempitivo.

I ricercatori spagnoli vogliono esplorare nuove tecnologie, valutandone fattibilità e costi, partendo dal trattamento e selezione delle diverse frazioni (PP, PET e poliuretano) per aumentare i tassi di recupero per poi sperimentare processi di riciclo enzimatico e chimico.